

# Nuovo Manifesto per la Medicina Integrata

a cura della SIOMI,  
Società Italiana di Omeopatia e Medicina Integrata

**L**a Medicina Integrata nasce dall'incontro consapevole tra diverse tradizioni terapeutiche – la Bio-medicina e le Medicine Complementari – e promuove un'alleanza tra saperi, pratiche e strumenti, armonizzati in una visione condivisa e non contraddittoria della cura. Essa pone al centro la persona nella sua interezza – corpo, mente e spirito – in relazione costante con la propria storia biopatografica e con l'ambiente, riconoscendo che la salute e la malattia emergono dalla complessa interazione tra fattori biologici, psicologici, sociali e culturali dell'individuo e chimico-fisici dell'ambiente che lo circonda.

I suoi **principi fondanti** sono:

- la *relazione terapeutica* come spazio di fiducia, ascolto e co-creazione del percorso di cura;
- la *centralità della persona*, soggetto attivo e corresponsabile della propria salute;
- la *scientificità delle pratiche*, basata su efficacia, sicurezza e rigore metodologico;
- la *visione sistemica e globale* della salute e della malattia;
- il riconoscimento della *malattia come fenomeno co-mergente*, mai riducibile a una sola causa;
- la *promozione della salute* come obiettivo primario.

La Medicina Integrata supera le divisioni tra i modelli terapeutici tradizionali, in favore di una prospettiva di **reciproco arricchimento**. Considera un limite la frammentazione dei saperi e riconosce la necessità di una collaborazione interprofessionale, interdisciplinare e non gerarchica.

**Afferma con forza:**

- Il diritto alla *libertà di scelta terapeutica* da parte del cittadino
- Il diritto alla *libertà di scelta della terapia, se con corretta indicazione*, da parte del medico che lo ha in cura.
- Il rispetto per le *convinzioni personali, culturali e spirituali* di ogni individuo

Per raggiungere questi scopi la Medicina Integrata

- considera ogni paziente **non solo destinatario di cure**, ma anche **portatore di un potenziale di auto-**

**guarigione** che può essere attivato, sostenuto e valorizzato.

- promuove la **ricerca scientifica** sull'efficacia e sulla sicurezza delle terapie, al di là delle appartenenze paradigmatiche, e richiede che tutte le discipline integrate garantiscano **standard elevati di qualità, sicurezza e coerenza teorica**.
- integra i valori espressi dai cittadini con quelli etico-professionali dei curanti, sostenendo **giustizia sociale, equità d'accesso e sostenibilità**.

Essa si fonda su un nuovo paradigma di salute, ispirato alla visione *One Health*, che riconosce l'interconnessione tra salute umana, animale e ambientale.

**La Medicina Integrata si impegna a:**

- superare il modello prestazionale ed economicista, restituendo *valore alla relazione* tra curanti e curati;
- diffondere il proprio modello in modo *capillare e accessibile*, senza discriminazioni legate al contesto sociale o territoriale;
- attivare *percorsi formativi qualificati* per tutti gli operatori coinvolti;
- sostenere *attività di ricerca rigorosa*, aperta al confronto e al dialogo tra differenti saperi.

Le sue **virtù operative** sono:

- l'*uso critico e ragionevole* della conoscenza scientifica;
- la *comprensione profonda* dei vissuti individuali;
- la *sensibilità relazionale* e l'ascolto autentico;
- la *prudenza nelle decisioni terapeutiche*;
- il riconoscimento del *valore dell'esperienza del paziente*;
- l'*uso ragionevole e mirato* della tecnologia della Tele-medicina e delle applicazioni della Intelligenza Artificiale;
- La *coerenza e pertinenza clinica* degli interventi;
- La *costante ricerca di collaborazione e confronto* con gli altri operatori di salute.

**La Medicina Integrata è il nuovo orizzonte della pratica medica che mette al centro del proprio agire l'esere umano nella sua unicità, pluralità e complessità.**

*Ivan Cavicchi, Rosaria Ferreri, Guido Giarelli,  
Francesco Macrì, Alfredo Zuppiroli*